

31 ottobre 2023 12:44

L'inflazione, l'Istat, il ministro e la matematica che non è un'opinione

di [Vincenzo Donvito Maxia](#)



E' noto che la matematica non sia un'opinione e che $2+2$ faccia 4... ma probabilmente questa certezza non alberga nel ministero delle Imprese e del Made in Italy, il cui ministro Adolfo Urso ha esultato per le stime [Istat](#) di ottobre sull'inflazione addebitando quello che lui chiama forte calo al cosiddetto [trimestre anti inflazione](#) che è partito il 1 ottobre.

Istat fa sapere che i prezzi sono in calo dello 0,1% su base mensile e in crescita dell'1,8% su base annua, mentre la crescita del mese precedente, sempre su base annua, era del 5,3%... ed è questo il forte calo che, tra l'altro, Istat addebita essenzialmente ai prodotti energetici, che non partecipano al trimestre anti inflazione del governo.

L'aumento dell'anno precedente (2022, +5,3%) era rispetto al 2021, quando i problemi politici ed economici che hanno fatto schizzare l'inflazione non esistevano. Il dato odierno (+1,8%) è rispetto a quel 5,3%, consequenziale a provvedimenti (non ultimi quelli della Bce) che hanno fatto contenere l'inflazione. L'iniziativa anti inflazione del trimestre governativo, quindi, va considerata solo rispetto al mese precedente e non all'anno prima: il calo di ottobre rispetto a settembre è stato dello 0,1% in generale... e se poi consideriamo i prodotti tipici del trimestre governativo, Istat indica +0,1%. Altro che successo dell'iniziativa del governo... diciamo che il trimestre della carta "dedicata a te" (che riguardava solo poco più dell'1% della popolazione) non ha contribuito in nessun modo al calo annuale della crescita.

I numeri Istat confermano che siamo ancora in alto mare. Non solo, ma che i provvedimenti del governo - tra quelli inutili come il trimestre e gli aumenti previsti nella manovra finanziaria - rendono la situazione peggiore.

[Qui il video sul canale YouTube di Aduc](#)

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)